

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI n. 5 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO di “ESPERTO in POLITICHE E AMMINISTRAZIONE DI BENI E ATTIVITA’ CULTURALI” per la FORMAZIONE DI UN ADVISORY BOARD SUL PROGETTO “TECNOLOGIE- BENI CULTURALI E CULTURA”

IL DIRIGENTE

ai sensi dell’articolo 7 del Disciplinare per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo, adottato dal Direttore dell’IRPET con determinazione n. 16 del 9 aprile 2015

RENDE NOTO CHE

E’ indetta **una procedura di selezione comparativa** per il conferimento di **n. 5 incarichi individuali**, con contratto di lavoro autonomo, di **“Esperto in politiche e amministrazione di beni e attività culturali”** per la formazione di un **Advisory Board della piattaforma regionale “Tecnologie-Beni Culturali e Cultura”**, che, in collaborazione con Università, Centri di ricerca, imprese, fondazioni bancarie e Camere di commercio, dovrà fornire un supporto specialistico nella individuazione del fabbisogno di innovazione e di nuove tecnologie per la gestione del patrimonio culturale regionale, per le attività connesse alla sua conservazione, organizzazione gestionale, valorizzazione, con particolare attenzione all’obiettivo di accrescere la partecipazione culturale dei cittadini (strategia di *audience development*), con il fine ultimo di favorire il trasferimento tecnologico al settore dei beni culturali.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell’Istituto all’indirizzo: <http://www.irpet.it>, sezione “Amministrazione trasparente – consulenti e collaboratori – incarichi esterni – avvisi di procedura comparativa” con richiamo nella pagina iniziale del sito.

1. OGGETTO DELL’ INCARICO.

1.1 Descrizione dell’attività della piattaforma regionale “Tecnologie- Beni culturali e cultura”

Con la DGR 815 del 24.07.2017 “Istituzione della Piattaforma Regionale di Specializzazione Tecnologie-Beni culturali e Cultura”, Regione Toscana ha esteso anche al settore della cultura e dei beni culturali le modalità di promozione del trasferimento della conoscenza e delle tecnologie, in analogia con quanto già effettuato nelle altre piattaforme tecnologiche toscane (Moda, Turismo e Industria 4.0) facenti parte della “Strategia di specializzazione intelligente (*Smart Specialization Strategy*) per la ricerca e innovazione in Toscana (RIS3)” di cui alla DGR 1018 del 18.11.2014.

Obiettivi generali della Piattaforma regionale “Tecnologie - Beni culturali e Cultura”- composta a regime da Regione Toscana e IRPET, quali soggetti istituzionali, da un Comitato di Indirizzo costituito dai rappresentanti del sistema delle imprese, del sistema della ricerca, delle Fondazioni Bancarie e delle Camere di Commercio e da un *Advisory Board* costituito da esperti settoriali- sono quelli di far emergere i fabbisogni di innovazione da parte dei soggetti della cultura, diffondere la conoscenza di nuove tecnologie, individuare priorità di applicazione concreta ed efficaci strategie di trasferimento.

A quanto sopra si aggiunge che, nell’ambito del processo di revisione della “*Smart Specialization Strategy* per la ricerca e l’innovazione in Toscana” (RIS3) disposto con DGR 715/2017, è stata individuata la necessità di procedere all’elaborazione di specifiche *roadmap* (progetti) anche per le tematiche trattate dalla suddetta Piattaforma Tecnologie - Beni culturali e Cultura. Come disposto con DGR 1479 del 27.12.2017 ad integrazione della precedente DGR 1231 del 13.11. 2017 sulle attività comuni tra IRPET e Regione Toscana demandate all’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, l’elaborazione delle suddette *Road Map* è assegnata a IRPET, che si avvarrà del supporto del Comitato di Indirizzo e del costituendo *Advisory Board*.

Più precisamente, finalità e contenuti delle attività della “**Piattaforma Tecnologie - Beni culturali e Cultura**” sono i seguenti:

- **far emergere i fabbisogni di innovazione e le possibili soluzioni** attraverso lo sviluppo di **processi collaborativi** volti anche all’integrazione tra tutela, gestione e valorizzazione culturale, includendo, nel processo di trasferimento delle conoscenze in materia di ricerca e innovazione tecnologica, oltre alle **Università** e ai **centri di ricerca**, anche le **imprese**, gli **operatori** e le **istituzioni culturali**, i **gestori dei luoghi della cultura** e delle **attività culturali**;
- **favorire l’innovazione e il trasferimento tecnologico ai soggetti della cultura**, per le attività connesse alla conservazione, alla gestione e alla valorizzazione dei beni e delle attività di competenza, dato l’importante contributo che il settore può dare allo sviluppo economico, alla coesione sociale e alla qualità della vita sul territorio regionale;
- sostenere la **promozione di più elevati consumi culturali da parte dei cittadini e la riduzione dei divari sociali e territoriali**, da perseguire sia tramite l’applicazione delle nuove tecnologie (a partire dalla digitalizzazione dei contenuti culturali), sia tramite l’introduzione di innovazioni organizzative, di prodotto e di processo (orientamento all’edutainment, promozione di aggregazioni di filiera produttiva o territoriale, coinvolgimento della popolazione e dell’associazionismo locale, ecc.), sia infine tramite il sostegno a specifici percorsi formativi e professionalizzanti.

I **oggetti** coinvolti dal processo di trasferimento tecnologico sono quindi, oltre ai **centri di ricerca e alta formazione** e alle **imprese che sviluppano tecnologie e soluzioni innovative**, la pluralità delle **organizzazioni culturali, pubbliche e private**, chiamate ad assorbire tali innovazioni per ridurre i costi di funzionamento, migliorare la qualità dei servizi offerti, aumentare i livelli di partecipazione e consumo, far fronte alla competizione sui mercati internazionali (tra i soggetti culturali si citano a titolo esemplificativo archivi, biblioteche, istituti culturali, aree archeologiche, filiera del cinema e dell’audiovisivo, spettacolo dal vivo, musei, siti Unesco, luoghi della memoria, filarmoniche ecc.).

Le **attività previste** consistono nella realizzazione di **studi e ricerche sul contesto regionale** (approfondimenti sulle dinamiche e specificità dell’offerta e della domanda culturale, sul fabbisogno di innovazione, sulle applicazioni più promettenti, ecc.), nella **promozione di eventi di discussione e confronto** con altre realtà regionali, nello sviluppo di un

sistema informativo della cultura di supporto alle decisioni, nell'**individuazione di percorsi di alta formazione** per rispondere a specifici fabbisogni, nella promozione di **attività di animazione e networking**, nell'elaborazione di **indirizzi e raccomandazioni per le politiche regionali**, nella elaborazione delle *roadmap* e quant'altro necessario alla realizzazione del trasferimento tecnologico.

1.2 Oggetto dell'attività contrattuale dei componenti dell'Advisory Board

L'attività oggetto di incarico consisterà nella **partecipazione ad un gruppo di lavoro "Advisory Board"** chiamato a fornire **consulenza, supporto e collaborazione alle attività ed obiettivi** della Piattaforma regionale di Specializzazione Tecnologie - Beni culturali e Cultura" di cui alla DGR 815/2017, quali sopra indicati, con particolare riferimento a:

- **ricognizione del fabbisogno di innovazione dei diversi soggetti della cultura** (biblioteche, musei, teatri, ecc.), con riferimento ai loro principali ambiti di attività (conservazione, gestione, valorizzazione), alle specificità regionali (presenza di un'offerta ricca e diffusa, ma molto frammentata e con soggetti di piccole dimensioni e alcuni *big player* di livello internazionale) e all'obiettivo principale di aumentare la partecipazione dei cittadini;
- **ricognizione dell'offerta di tecnologia disponibile**, in un panorama regionale, nazionale e internazionale;
- **selezione delle soluzioni tecnologiche più promettenti** per i diversi ambiti, nonché di quelle con il più alto indice di immediata applicabilità;
- **individuazione delle azioni complementari** necessarie per la realizzazione effettiva del trasferimento tecnologico (ad esempio, previsione di percorsi formativi specifici, adeguamento della normativa, ecc.);
- **collaborazione con il Comitato di Indirizzo, con IRPET e Regione Toscana** per la progettazione di **iniziative di ricerca** e approfondimento, per la **stesura delle roadmap** e loro revisione/aggiornamento, per l'organizzazione di **iniziative divulgative**, per l'elaborazione di **indirizzi e raccomandazioni per le politiche regionali**;
- **elaborazione di indirizzi e azioni** per la valorizzazione dei risultati della ricerca **da applicare nel settore cultura**;
- **analisi di contesto, valutazioni ed indirizzi per le politiche regionali** finalizzate ad accrescere la **partecipazione culturale della popolazione residente**.

2. PROFILO PROFESSIONALE e COMPETENZE RICHIESTE.

La professionalità richiesta è quella di Esperto in politiche e amministrazione di beni e attività culturali.

I candidati selezionati saranno inseriti in un *team* di lavoro (*Advisory Board*) che, su indirizzo di IRPET in qualità di coordinatore, sarà chiamato ad effettuare le attività sopra descritte.

Il profilo professionale richiesto necessita il possesso delle seguenti competenze e capacità:

1. **Conoscenza, competenza ed esperienza** in uno o più dei seguenti ambiti di attività dei soggetti culturali: A) **archivi, biblioteche, istituti culturali**; B) **musei, aree archeologiche, complessi monumentali, siti Unesco**; C) **filiera del cinema e dell'audiovisivo**; D) **teatri, festival, filarmoniche**;
2. **Esperienze consolidate nella costruzione e attuazione di politiche culturali applicate** in uno o più ambiti della filiera culturale (manutenzione, recupero, restauro, gestione, strategie di *networking*, uso creativo delle nuove tecnologie, promozione, valorizzazione, *marketing*), anche **con riferimento all'ambiente digitale e sue applicazioni**.
3. Conoscenza della lingua inglese.

Per lo svolgimento delle stesse è richiesta la **capacità di lavoro in team**, la **capacità di relazione** con soggetti istituzionali (Regione Toscana, Università ed organismi di ricerca), con i soggetti della cultura, siano essi pubblici o privati e con le realtà imprenditoriali presenti sul territorio.

La modalità di verifica delle competenze richieste avverrà sulla base della valutazione comparativa delle candidature ai sensi del successivo articolo 8.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE.

Per la partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi, purché il candidato sia in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b. solo per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, essere in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato per motivi di studio o negli altri casi consentiti ai sensi del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 31.8.1999, n. 394, o della titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c. il godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini non italiani tale dichiarazione è sostituita dalle corrispondenti dichiarazioni in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- d. non aver reso false dichiarazioni in merito a requisiti ed a condizioni rilevanti ai fini del conferimento di incarichi;
- e. non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da pubbliche amministrazioni o enti pubblici;
- f. non aver riportato condanne passate in giudicato, anche con sentenza in applicazione di pena su richiesta ai sensi

dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, né di avere procedimenti pendenti, che impediscono la costituzione di rapporti con la pubblica amministrazione.

- g. essere in possesso di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di laurea magistrale/specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99 o ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento) o di altro titolo universitario italiano o conseguito all'estero dichiarato equiparato e/o equivalente;
- h. i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono produrre, al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico, dichiarazione di equivalenza del titolo di studio nei termini stabiliti dalla legislazione vigente. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici (informazioni sono disponibili all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it).
I cittadini extra-comunitari in possesso di titolo di studio non italiano devono produrre il medesimo in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico;
- i. di aver **maturato esperienza professionale e/o di lavoro di almeno 5 anni in una posizione coerente** con una o più delle competenze richieste.

Il conferimento dell'incarico a dipendente di amministrazione pubblica è subordinato al rilascio di specifica autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza del soggetto, ovvero alla sussistenza delle fattispecie di legge che regolano la compatibilità degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici.

Il conferimento dell'incarico da parte di IRPET è subordinato alla verifica di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in relazione ad incarichi, titolarità di cariche ed in generale ad altre attività svolte dal soggetto cui si intende conferire l'incarico.

Il conferimento di incarichi è inoltre subordinato ai vincoli stabiliti dalla legge nei confronti dei soggetti collocati in quiescenza.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti di ammissione alla procedura comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la revoca dell'incarico eventualmente conferito.

4. RISULTATI, DURATA E CORRISPETTIVO.

L'attività avrà inizio a decorrere dalla lettera di conferimento dell'IRPET e dovrà concludersi entro il **31.12.2018**.

Entro il **31.05.2018** è prevista la **consegna di un report intermedio** contenente indicazioni su: a) fabbisogno di innovazione e tecnologia per ambito di attività; b) offerta tecnologica disponibile da parte di Università, Centri di ricerca, esperti, imprese; c) priorità di intervento, con indicazione di concreta fattibilità; d) eventuale fabbisogno di percorsi di formazione specifici.

Entro il **31.12.2018** è prevista la **consegna del report definitivo**.

Il corrispettivo complessivo per l'incarico è fissato nell'importo onnicomprensivo di **€ 4.000,00**, al lordo degli oneri di legge a carico dell'incaricato e dell'eventuale IVA. Tale importo comprende ogni spesa complementare e/o integrativa correlata all'espletamento delle attività concordate.

Esclusivamente nell'ipotesi di conferimento dell'incarico a **soggetti** già lavoratori pubblici e privati collocati in **quiescenza** si precisa che, **ferma restando la gratuità dell'incarico** e nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, a tali soggetti spetta il **rimborso delle eventuali spese sostenute per l'esecuzione delle attività e documentate** (viaggio, vitto e pernottamento), che sarà corrisposto **nella misura fissata per i dirigenti regionali** e comunque fino ad un ammontare massimo di **€ 1.000,00**.

5. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato, deve essere presentata a pena di irricevibilità, secondo le seguenti modalità alternative:

- in busta chiusa a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo dell'IRPET, via Pietro Dazzi n. 1, 50141 Firenze;
- mediante propria personale casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC dell'Istituto: protocollo.irpet@postacert.toscana.it;
- consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'IRPET, all'indirizzo sopra indicato, in orario 9.30 – 13.00 di ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì.

Le domande devono pervenire entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'IRPET.

Sull'esterno della busta o nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata dovrà essere riportato **NOME E COGNOME** del candidato ed indicata chiaramente la dicitura **“Domanda di partecipazione a procedura comparativa per incarico di esperto in politiche e amministrazione di beni e attività culturali (Advisory Board)”**.

Si considerano **prodotte in tempo utile le domande pervenute all'IRPET entro le ore 12.00 del termine perentorio di cui sopra** (a tal fine, per l'invio a mezzo posta, non fa fede la data del timbro postale di partenza).

Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'assenza della notifica “ricevuta di avvenuta consegna” indica che la domanda non è stata ricevuta. È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte di IRPET attraverso la notifica di cui sopra. Nel caso di mancata ricezione di consegna il candidato può contattare il numero dell'Ufficio protocollo IRPET (055 4591237) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 o inviando un e-mail all'indirizzo: ufficio.protocollo@irpet.it.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato saranno ritenute irricevibili.

Per i candidati che intendono utilizzare il servizio di PEC, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato, al medesimo intestato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Tutta la documentazione richiesta (domanda e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola mail inviata per PEC; non saranno accettate mail contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della domanda di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC dell'IRPET.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa per posta elettronica certificata, nonché in particolare disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile ad IRPET alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale o del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della domanda oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della domanda per motivi non imputabili ad IRPET, compresa la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause non imputabili ad IRPET ma ai gestori della PEC del candidato.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione, deve essere debitamente sottoscritta dal candidato (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità stabilite dal presente avviso); la firma in originale apposta in calce alla domanda ha validità anche come sottoscrizione di tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive in essa contenute. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di partecipazione alla selezione, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, i candidati devono allegare, pena l'irricevibilità della domanda stessa, il proprio curriculum vitae personale e professionale aggiornato, datato e sottoscritto.

7. MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA E DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.

Costituiscono motivi di irricevibilità della domanda:

- la presentazione e ricevimento (in caso di invio a mezzo posta) della domanda oltre il termine perentorio di scadenza indicato o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- la mancanza della firma in calce alla domanda, ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità stabilite dal presente avviso;
- la mancanza di uno dei documenti previsti nel precedente articolo 6 o la presentazione in modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione comparativa, che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono soggette alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'ammissione dei candidati alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. L'IRPET, con atto motivato del dirigente responsabile, può disporre in qualunque momento, anche successivo all'espletamento della selezione comparativa, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti generali e specifici per l'ammissione prescritti dal presente avviso (di cui al precedente articolo 3), ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

8. ISTRUTTORIA – CRITERI di VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE e PUNTEGGI

Saranno ammesse a valutazione le candidature dei soggetti in possesso dei requisiti soggettivi generali e specifici di cui al precedente articolo 3, pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 5.

Tutte le comunicazioni saranno fatte mediante pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita pagina dedicata alla presente selezione. Ai candidati cui sia stato accertato il mancato possesso di uno dei requisiti soggettivi per la partecipazione o che siano incorsi in taluna delle cause di esclusione e, conseguentemente, non ammessi a valutazione comparativa, non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

Tra i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, la selezione verrà effettuata dal dirigente responsabile mediante la **valutazione comparativa dei curricula** presentati dai candidati con le rispettive domande di partecipazione, sulla base del seguente criterio di valutazione:

- **qualificazione professionale riferibile all'incarico** che si intende conferire, desunta dall'esame dei titoli formativi e di specializzazione posseduti e dalle esperienze professionali e di lavoro maturate negli ambiti di attività specificati

nell'articolo 2 del presente avviso; nella valutazione del curriculum e nell'attribuzione del relativo punteggio costituiscono titolo preferenziale le esperienze specificate al punto 2 del citato articolo 2.

Non saranno valutati titoli ed esperienze non attinenti agli ambiti di attività riconducibili al tema oggetto dell'incarico di cui al già citato articolo 2.

La selezione verrà effettuata inoltre avendo cura di creare un gruppo di lavoro eterogeneo in grado di coprire i diversi ambiti di attività specificati al più volte richiamato articolo 2 del presente avviso.

Saranno ritenuti idonei i candidati che a seguito della valutazione dei curricula abbiano riportato il punteggio di almeno 25/30.

L'elenco degli idonei sarà comunicato mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale dell'IRPET, secondo le modalità di seguito indicate. I candidati che a seguito della valutazione comparativa dei curricula abbiano conseguito un punteggio inferiore a 25/30 non riceveranno alcuna comunicazione.

Della procedura di valutazione con i relativi punteggi attribuiti ai candidati il dirigente redige un sintetico verbale.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso, nonché le comunicazioni relative alla selezione comparativa (compresi l'elenco dei candidati ammessi e gli esiti delle valutazioni comparative) saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet www.irpet.it, nella scheda avviso relativa alla presente procedura contenuta nella sezione "Amministrazione trasparente – consulenti e collaboratori – incarichi esterni – avvisi di procedura comparativa".

Tale forma di pubblicità sostituisce la comunicazione individuale ai candidati ed ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati non riceveranno, pertanto, nessuna comunicazione postale o personale al riguardo.

La durata massima della procedura comparativa è stabilita in 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

9. GRADUATORIA

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine decrescente dei punteggi attribuiti ai candidati sulla base di quanto riportato al precedente articolo 8.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet www.irpet.it, nella scheda avviso dedicata alla presente procedura comparativa ed in evidenza nella sezione "Eventi" della pagina iniziale.

10. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico viene conferito, previa adozione di determinazione dirigenziale, mediante stipula di contratto di diritto privato anche nella forma di lettera di incarico.

L'incarico è conferito sotto la condizione dell'accertamento del possesso da parte del soggetto incaricato dei requisiti generali e professionali richiesti. Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico, l'IRPET procede ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal collaboratore in ordine al possesso dei requisiti soggettivi.

L'eventuale accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dall'incaricato o l'accertamento del sopravvenuto venir meno della veridicità delle stesse dichiarazioni è causa di risoluzione di diritto del rapporto instaurato e conseguente decadenza dal presente incarico, previa comunicazione scritta dell'IRPET.

11. MODALITA' DI SVOLGIMENTO.

L'incarico sarà conferito in regime di non esclusività, senza vincoli di subordinazione ed obblighi di orario di servizio, né di prestazione di lavoro presso l'IRPET.

Le attività pratiche in cui si estrinseca l'incarico saranno svolte fuori dall'Istituto, fatto salvo che per la loro effettiva esecuzione sia necessario utilizzare archivi e/o documenti/accessi informatici interni all'Istituto, ovvero sia necessario effettuare riunioni ed incontri con il personale interno. In tal caso il dirigente responsabile autorizzerà la permanenza all'interno dell'Istituto.

I risultati dell'attività svolta dall'incaricato saranno di esclusiva proprietà dell'IRPET, che potrà utilizzarli per le proprie attività senza preventivo consenso dello stesso. L'incaricato si impegna a non comunicare a terzi, salvo autorizzazione del Direttore dell'Istituto, le notizie e i documenti di cui venga in possesso nel corso dello svolgimento dell'incarico e si impegna altresì a non utilizzare in alcun modo le notizie e i documenti di cui sopra nonché i risultati parziali e complessivi del lavoro affidato.

Il dirigente responsabile svolgerà la verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati ed autorizzerà la corresponsione del compenso a seguito della consegna del lavoro svolto, risultato conforme a quanto richiesto sulla base del contratto di incarico.

Ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), le norme contenute nel codice di comportamento, come integrate e specificate dal codice di comportamento dei dipendenti dell'IRPET (adottato con determinazione del Direttore n. 3 del 09.04.2014) si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm., i dati personali forniti dai soggetti saranno raccolti presso l'IRPET per le finalità della procedura comparativa in oggetto e saranno trattati, sia in modo manuale che informatizzato, anche successivamente alla presente selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale instauratosi con l'IRPET.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'inammissibilità della domanda. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interpellati ai fini della verifica dei predetti requisiti, secondo la normativa in materia di documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati è effettuato dagli incaricati autorizzati, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, nel rispetto della normativa in materia.

Con la sottoscrizione della domanda i soggetti autorizzano l'IRPET a trattare i dati personali per le finalità sopra specificate. Gli interessati godono dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Il titolare del trattamento, in persona del rappresentante pro tempore, è l'IRPET via Pietro Dazzi n. 1, 50141 Firenze, tel. n. 055-45.91.11, fax n. 055-45.91.240. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Attività amministrative e finanziarie dell'IRPET.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DISPOSIZIONI FINALI.

Il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm, è la dott.ssa Patrizia Lattarulo, dirigente dell'IRPET responsabile dell'area di ricerca "Territorio ed Economia pubblica" (055-45.91.252).

Per ogni richiesta di informazioni e/o di chiarimento o altra comunicazione relativa alla presente selezione comparativa è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.protocollo@irpet.it

L'IRPET si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato la presente procedura senza che i candidati possano avanzare alcun diritto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso, sono applicabili le disposizioni contenute nel Disciplinare per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo, nel testo adottato dal Direttore con determinazione n. 16 del 9.4.2015.

Il Dirigente
Patrizia Lattarulo